



AVELLINO – Il comando provinciale della Guardia di Finanza di Avellino, in occasione della ricorrenza del venticinquesimo anno dall'evento geo-idrogeologico del mese di maggio 1998, che interessò un'area principalmente ricompresa tra le province di Salerno e Avellino, unitamente ad altre istituzioni ed enti, ha partecipato, in un programma più ampio di iniziative organizzate dalla Protezione civile della Regione Campania, ad una esercitazione, denominata "Exe Sarno 2023 – 25 anni dopo la frana", finalizzata a simulare sul campo e testare il corretto funzionamento e la tenuta del moderno sistema di Protezione civile, basato sulla previsione e prevenzione oltre che sugli interventi in emergenza.

In particolare, in data odierna, il Corpo è intervenuto in Sarno, frazione Episcopo Vasca Cortedonica, che ha visto impiegato unitamente al Soccorso alpino e speleologico della Campania Cnsas, militari della dipendente stazione del soccorso alpino della Guardia di Finanza di Sant'Angelo dei Lombardi, che ha competenza territoriale sull'intera regione Campania, militare specializzato tecnico elisoccorso della stazione del soccorso alpino della Guardia di Finanza di Roccaraso (AQ), nonché militari del servizio aereo della Guardia di Finanza, Gruppo addestramento aeronavale del Centro di aviazione di Pratica di Mare (RM) e reparto operativo aeronavale di Napoli - Sezione aerea.

L'attività in parola, tesa a mantenere sempre elevati indici di interoperabilità del personale del Corpo nonché dei propri mezzi, si è concentrata sugli aspetti relativi alla ricerca e al soccorso a seguito di colata di fango e detriti nonché al recupero di dispersi, enfatizzando le singole potenzialità di tutte le componenti specialistiche del Corpo.

Elemento fondamentale dell'esercitazione è stata la presenza del cane Jacque, un pastore tedesco grigione di circa 3 anni che, elitrasmportato mediante un elicottero AW169, pioniere per la sensoristica di missione per la ricerca e soccorso, è stato fatto discendere, in teatro operativo, a mezzo verricello unitamente al proprio conduttore, garantendo un fondamentale e tempestivo rinvenimento della persona scomparsa la quale, grazie all'intervento di personale delle stazioni del Soccorso alpino Guardia di Finanza e al personale del Cnsas, veniva imbarellata ed elitrasmportata alla struttura sanitaria.

Nell'occasione sono state coinvolte scolaresche, cittadini e volontari, con il proposito di evidenziare le reali modalità di intervento.

La Guardia di Finanza, che ha in corso di definizione uno specifico protocollo di intesa con il Cnsas Campania, è sempre in prima linea, vicino a chi ha bisogno, per fornire il proprio aiuto nelle operazioni di soccorso e nelle situazioni critiche nelle quali è chiamata a intervenire.